



Donatella Farcito
NOTAIO

Repertorio n.19520

Raccolta n.12315

VERBALE DI ASSEMBLEA

della Associazione

"TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI"

REPUBBLICA ITALIANA

Addì venti(20) maggio duemilaventidue, in Ivrea, al secondo

piano dello stabile sito in Piazza Lamarmora n.c. 9 e nel mio

studio, innanzi a me Avv. Donatella FARCITO, Notaio in Ivrea,

iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Biella

ed Ivrea, alle ore diciotto e minuti primi zero (h.18.00) si

è costituito il signor:

MAZZOLA Andrea, nato ad Ivrea (TO), il 17 giugno 1983,

domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione,

il quale interviene al presente atto quale Presidente del

Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione

non riconosciuta

"TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI"

con sede in Ivrea (TO), nel Rione del Borghetto, Via Gozzano

n.c. 7, codice fiscale 93008260015, costituita con atto

rogito Notaio Pierluigi CIGNETTI di Ivrea in data 18 maggio

1993, repertorio 87423/11336, registrato ad Ivrea in data 24

maggio 1993 al numero 1069.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità

personale io Notaio sono certa, mi chiede di redigere il

verbale di assemblea di predetta associazione in questo

REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate

Ufficio di Torino - DP II

il 26/05/2022

al n° 25413

serie 1T

con €. Esente

	giorno, ora e luogo convocata in seconda convocazione per	
	discutere e deliberare sul seguente:	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Modifica statuto per adeguamento al Decreto Legislativo 3	
	luglio 2017 numero 117 (codice terzo settore);	
	2) Acquisizione Personalità giuridica;	
	3) Iscrizione al RUNTS.	
	Su designazione unanime dei presenti assume la Presidenza il	
	comparente il quale	
	CONSTATATO	
	a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo	
	giorno, ora e luogo in prima convocazione alle ore 8,00 del	
	giorno 19 maggio 2022 ed in seconda convocazione in data	
	odierna alle ore 18,00, ai sensi dell'articolo 13 dello	
	statuto;	
	b) che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;	
	c) che sono presenti in proprio 22 (ventidue) dei 23	
	(ventitre) associati regolarmente iscritti nel libro soci e	
	più precisamente:	
	- <u>MAZZOLA Andrea</u> , nato ad Ivrea (TO), il 17 giugno 1983,	
	codice fiscale MZZ NDR 83H17 E379R;	
	- <u>MONTI Francesco</u> , nato ad Ivrea (TO), il 20 novembre 1982,	
	codice fiscale MNT FNC 82S20 E379R;	
	- <u>MINERO Alberto</u> , nato a Torino (TO), l'8 giugno 1987, codice	
	fiscale MNR LRT 87H08 L219V;	

	- <u>MONTI Daniele</u> , nato ad Ivrea (TO), il 3 dicembre 1988,	
	codice fiscale MNT DNL 88T03 E379K;	
	- <u>ANTONICELLI Nicola Leonardo</u> , nato ad Ivrea (TO), il 30	
	dicembre 1988, codice fiscale NTN NLL 88T30 E379P;	
	- <u>GAIDO Valeria</u> , nata ad Ivrea (TO), il 15 febbraio 1989,	
	codice fiscale GDA VLR 89B55 E379Q;	
	- <u>DE SANDRE Marco</u> , nato a Torino (TO), il 6 luglio 1978,	
	codice fiscale DSN MRC 78L06 L219T;	
	- <u>ROSSI Francesco</u> , nato ad Ivrea (TO), il 24 ottobre 1987,	
	codice fiscale RSS FNC 87R24 E379T;	
	- <u>TEDESCO Alessio</u> , nato ad Ivrea (TO), il 27 luglio 1993,	
	codice fiscale TDS LSS 93L27 E379A;	
	- <u>VIOLANTE Matteo</u> , nato ad Ivrea (TO), il 6 febbraio 1991,	
	codice fiscale VLN MTT 91B06 E379G;	
	- <u>CARDAMONE Matteo</u> , nato ad Ivrea (TO), il 24 febbraio 1989,	
	codice fiscale CRD MTT 89B24 E379W;	
	- <u>RASCONA' Ettore</u> , nato a Caluso (TO), il 21 ottobre 1964,	
	codice fiscale RSC TTR 64R21 B435G;	
	- <u>BARENGO Davide</u> , nato ad Ivrea (TO), il 7 settembre 1987,	
	codice fiscale BRN DVD 87P07 E379I;	
	- <u>BERTINA Martino</u> , nato a Colletterto Giacosa (TO), il 24	
	febbraio 1958, codice fiscale BRT MTN 58B24 C868S;	
	- <u>GUSTA Eval Eneo</u> , nato ad Ivrea (TO), il 26 novembre 1969,	
	codice fiscale GST VLN 69S26 E379V;	
	- <u>BRUSTIA Gina Nella</u> , nata ad Ivrea (TO), il 29 marzo 1957,	

		codice fiscale BRS GNL 57C69 E379B;	
		- <u>GUSTA Mario Livio</u> , nato ad Ivrea (TO), l'8 febbraio 1966,	
		codice fiscale GST MLV 66B08 E379H;	
		- <u>ARGIOLAS Alberto</u> , nato ad Ivrea (TO), il 22 marzo 1981,	
		codice fiscale RGL LRT 81C22 E379X;	
		- <u>CANE Luca Alessandro</u> , nato ad Ivrea (TO), il 25 novembre	
		1961, codice fiscale CNA LLS 61S25 E379E;	
		- <u>VIOLANTE Salvatore</u> , nato a Pozzuoli (NA), il 16 maggio	
		1961, codice fiscale VLN SVT 61E16 G964P;	
		- <u>MULAS Antonio Angelo</u> , nato a Uri (SS), il 25 ottobre 1953,	
		codice fiscale MLS NNN 53R25 L503B;	
		- <u>PICCOLO Mauro</u> , nato ad Ivrea (TO), il 13 giugno 1950,	
		codice fiscale PCC MRA 50H13 E379D;	
		è assente giustificato:	
		- <u>GUGLIELMINI Luca</u> , nato ad Ivrea (TO), il 28 ottobre 1977,	
		codice fiscale GGL LCU 77R28 E379X;	
		d) che del Consiglio Direttivo sono presenti oltre al	
		Presidente, odierno comparente, il Vice Presidente signor	
		MONTI Francesco, il Segretario signor MINERO Alberto ed i	
		Consiglieri signori MONTI Daniele, ANTONICELLI Nicola	
		Leonardo, GAIDO Valeria, DE SANDRE Marco, ROSSI Francesco,	
		TEDESCO Alessio, VIOLANTE Matteo, CARDAMONE Matteo, RASCONA'	
		Ettore e BARENGO Davide;	
		e) che non esistono Revisori dei conti;	
		il tutto come da foglio di presenze che regolarmente vidimato	

	si allega al presente atto sotto la lettera " A ", omessane la	
	lettura per dispensa avutane;	
	e) che gli intervenuti si dichiarano esattamente informati	
	sugli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la	
	discussione, senza riserva alcuna	
	PROCLAMA	
	l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare	
	sugli argomenti all'ordine del giorno, riconfermando a me	
	Notaio l'incarico di fungere da Segretario dell'assemblea	
	stessa.	
	Del che richiesto io Notaio dò atto che l'assemblea si svolge	
	come segue.	
	Prendendo la parola e trattando unitariamente tutti i punti	
	all'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi che	
	rendono necessario modificare lo statuto dell'associazione al	
	fine di adeguarlo al Codice del Terzo Settore e ottenerne	
	l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore, in quanto l'associazione stessa persegue le finalità	
	previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 numero 117.	
	In particolare precisa che tale iscrizione sarebbe richiesta	
	anche al fine di conseguire la personalità giuridica	
	dell'associazione, che diventerebbe associazione	
	riconosciuta, mentre attualmente e fin dalla sua costituzione	
	in data 18 maggio 1993 ha agito ed operato come associazione	
	non riconosciuta.	

	A tal fine precisa che a seguito dell'iscrizione la	
	denominazione sarà	
	"TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI ETS"	
	Anche in funzione di detta iscrizione lo scopo	
	dell'associazione dovrebbe essere rimodulato ai sensi	
	dell'articolo 5 del suddetto decreto legislativo, nonchè	
	disciplinata la devoluzione del patrimonio sociale in caso di	
	scioglimento dell'associazione oltre che ad altri enti aventi	
	identico o analogo scopo, eventualmente alla FONDAZIONE	
	ITALIA SOCIALE.	
	In particolare precisa che lo scopo sarà quello di	
	collaborare con le Autorità locali per promuovere tutte	
	quelle iniziative inerenti lo Storico Carnevale di Ivrea e il	
	getto delle arance. Inoltre potrà esercitare attività	
	sportive, ricreative, culturali e dello spettacolo.	
	Agirà per il perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale con lo svolgimento di	
	attività di interesse generale in forma di azione volontaria	
	o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi. Per	
	realizzare lo scopo la associazione svolgerà, a sensi	
	dell'art. 5 D.L. 3 luglio 2017 n. 117 in via esclusiva o	
	principale le attività di interesse generale aventi per	
	oggetto:	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
	o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche	

	editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della	
	pratica del volontariato e delle attività di interesse	
	generale di cui all'art.5 del D.L.3 luglio 2017 n.117.	
	L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle	
	indicate all'art.5 de D.L.117 del 3 luglio 2017, purché	
	siano a esse direttamente connesse, secondarie e strumentali	
	rispetto all'attività di interesse generale, al fine del	
	miglior raggiungimento degli obiettivi e delle finalità	
	presupposte dall'attività stessa.	
	L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri	
	scopi, potrà affiliarsi, convenzionarsi e/o collaborare con	
	tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi	
	stessi scopi e/o finalità analoghe e affini. Opererà anche	
	mediante forme di collaborazione e co-progettazione con lo	
	Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.	
	L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi	
	anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e	
	contributi di natura non corrispettiva. L'attività di	
	raccolta fondi potrà essere svolta anche mediante	
	sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione e	
	l'erogazione di beni o servizi di modico valore, impegnando	
	risorse proprie e di terzi, inclusi i volontari, nel rispetto	
	dei principi di verità, trasparenza e correttezza secondo le	
	linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e	
	delle politiche sociali e in conformità a quanto prescritto	

	dall'art. 7, comma 2, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.	
	Illustra che, altresì, verrebbe introdotta la disciplina sui	
	lavoratori e volontari, sul Revisore Legale o dell'Organo di	
	Controllo.	
	Dà, quindi, lettura del nuovo testo di statuto, compendiante	
	tutte le modifiche proposte, composto di 24 (ventiquattro)	
	articoli.	
	Quanto all'ottenimento della personalità giuridica	
	dell'associazione, precisa che è subordinato alla	
	dimostrazione di avere un patrimonio minimo non inferiore ad	
	Euro 15.000,00 (quindicimila e centesimi zero).	
	Pertanto, il Presidente illustra la relazione di stima	
	asseverata innanzi al Notaio verbalizzante in data odierna,	
	repertorio che precede, redatta dalla Dottoressa Emilia	
	SABOLO, relativa ai beni e al patrimonio dell'associazione,	
	con riferimento alla data del 30 aprile 2022, dalla quale	
	emerge un patrimonio di Euro 64.000,00 (sessantaquattromila e	
	centesimi zero).	
	Invita, infine a discutere e deliberare.	
	L'assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole	
	di tutti i partecipanti, nessuno astenuto o contrario,	
	all'unanimità	
	DELIBERA	
	preso atto della relazione di stima sopra illustrata	
	1) di adottare il nuovo testo dello statuto sociale adeguato	

	al Codice del Terzo Settore, compendiante tutte le modifiche	
	proposte, composto di 24 (ventiquattro) articoli, come letto	
	e illustrato dal Presidente, delegando il medesimo ad	
	apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie ai	
	fini dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore.	
	Il Presidente consegna a me Notaio lo Statuto compendiante le	
	modifiche sopra approvate perchè lo allegghi al presente	
	verbale sotto la lettera "B" , vidimato ai sensi di legge,	
	omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa	
	avutane.	
	2) di approvare l'iscrizione presso il Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore anche al fine dell'ottenimento	
	del riconoscimento della personalità giuridica come	
	Associazione Riconosciuta, preso atto che il patrimonio	
	dell'associazione, come da relazione di stima dei beni e del	
	patrimonio dell'associazione redatta alla data del 30 aprile	
	2022, non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila e	
	centesimi zero), bensì pari ad Euro 64.000,00	
	(sessantaquattromila e centesimi zero) e richiedendo a me	
	Notaio di depositare tale documento nei miei atti, al fine	
	dell'allegazione alla documentazione da produrre in sede di	
	iscrizione dell'associazione presso il Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore. La perizia viene consegnata a me	
	Notaio perchè la allegghi al presente atto sotto la lettera	

	"C", omessane la lettura per dispensa avutane e con l'atto	
	sarà sottoposta alla formalità di registrazione.	
	Il signor MAZZOLA Andrea, in detta qualità, mi autorizza a	
	rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.	
	Nessuno richiedendo la parola e più niente essendoci da	
	deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore diciotto e	
	minuti primi quaranta(h.18.40).	
	NOTA PER IL REGISTRO	
	Trattandosi di delibera volta all'adeguamento dello statuto	
	di Ente del Terzo Settore che svolge attività di "interesse	
	generale" si richiedono i benefici fiscali di cui	
	all'articolo 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero	
	117 e, quindi, l'esenzione dall'imposta di registro e	
	dall'imposta di bollo.	
	SPESE	
	Spese notarili e conseguenti sono a carico dell'associazione.	
	Del che richiesto io Notaio ho ricevuto questo verbale,	
	dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di	
	mia mano. Quale verbale leggo, in assemblea, al comparente	
	che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive ai sensi di	
	legge. Occupa numero undici pagine di tre fogli. Il presente	
	atto viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti primi	
	zero(h.19.00). In originale firmato MAZZOLA Andrea, FARCITO	
	Donatella Notaio Sigillo.	

ALLEGATO	"A"
all'atto n°	12315
di raccolta	
in data	20/05/2022

"TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI"

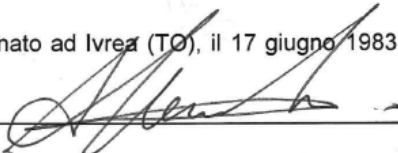
con sede in Ivrea (TO), nel Rione del Borghetto, Via Gozzano n.c. 7, codice fiscale 93008260015, associazione non riconosciuta

ELENCO PRESENZE IN ASSEMBLEA

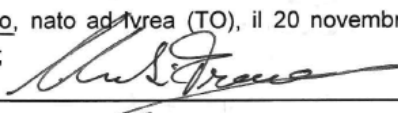
20 maggio 2022

- ASSOCIATI:

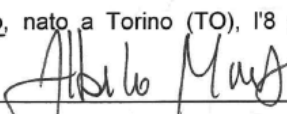
- MAZZOLA Andrea, nato ad Ivrea (TO), il 17 giugno 1983, codice fiscale MZZ NDR 83H17 E379R;



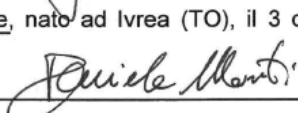
- MONTI Francesco, nato ad Ivrea (TO), il 20 novembre 1982, codice fiscale MNT FNC 82S20 E379R;



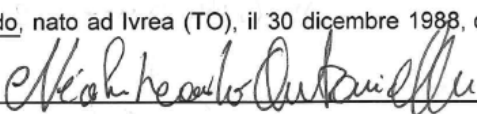
- MINERO Alberto, nato a Torino (TO), l'8 giugno 1987, codice fiscale MNR LRT 87H08 L219V;



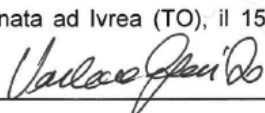
- MONTI Daniele, nato ad Ivrea (TO), il 3 dicembre 1988, codice fiscale MNT DNL 88T03 E379K;



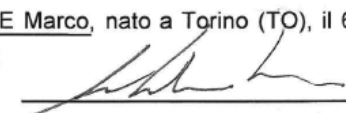
- ANTONICELLI Nicola Leonardo, nato ad Ivrea (TO), il 30 dicembre 1988, codice fiscale NTN NLL 88T30 E379P;



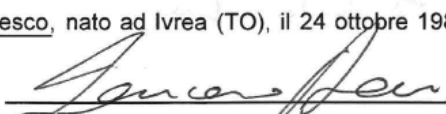
- GAIDO Valeria, nata ad Ivrea (TO), il 15 febbraio 1989, codice fiscale GDA VLR 89B55 E379Q;



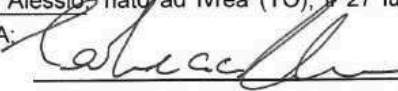
- DE SANDRE Marco, nato a Torino (TO), il 6 luglio 1978, codice fiscale DSN MRC 78L06 L219T;



- ROSSI Francesco, nato ad Ivrea (TO), il 24 ottobre 1987, codice fiscale RSS FNC 87R24 E379T;



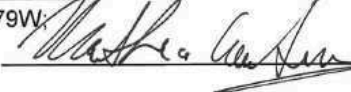
- TEDESCO Alessio, nato ad Ivrea (TO), il 27 luglio 1993, codice fiscale TDS LSS 93L27 E379A;



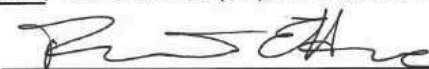
- VIOLANTE Matteo, nato ad Ivrea (TO), il 6 febbraio 1991, codice fiscale VLN MTT 91B06 E379G;



- CARDAMONE Matteo, nato ad Ivrea (TO), il 24 febbraio 1989, codice fiscale CRD MTT 89B24 E379W;



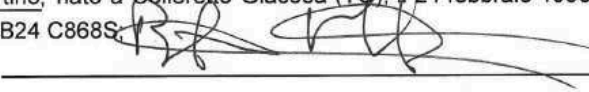
- RASCONA' Ettore, nato a Caluso (TO), il 21 ottobre 1964, codice fiscale RSC TTR 64R21 B435G;



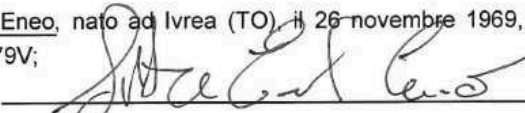
- BARENGO Davide, nato ad Ivrea (TO), il 7 settembre 1987, codice fiscale BRN DVD 87P07 E379I;



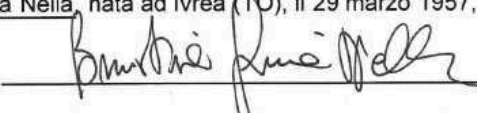
- BERTINA Martino, nato a Colleretto Giacosa (TO), il 24 febbraio 1958, codice fiscale BRT MTN 58B24 C868S;



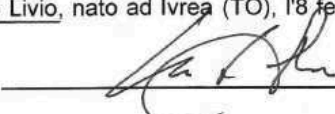
- GUSTA Eval Eneo, nato ad Ivrea (TO), il 26 novembre 1969, codice fiscale GST VLN 69S26 E379V;



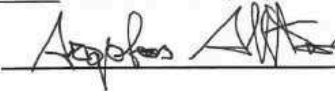
- BRUSTIA Gina Nella, nata ad Ivrea (TO), il 29 marzo 1957, codice fiscale BRS GNL 57C69 E379B;



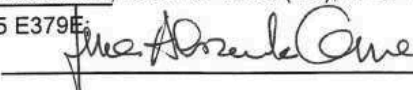
- GUSTA Mario Livio, nato ad Ivrea (TO), l'8 febbraio 1966, codice fiscale GST MLV 66B08 E379H;



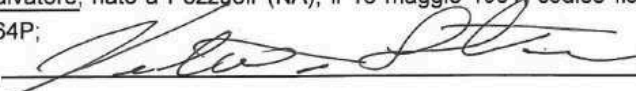
- ARGIOLAS Alberto, nato ad Ivrea (TO), il 22 marzo 1981, codice fiscale RGL LRT 81C22 E379X;



- CANE Luca Alessandro, nato ad Ivrea (TO), il 25 novembre 1961, codice fiscale CNA LLS 61S25 E379E;



- VIOLANTE Salvatore, nato a Pozzuoli (NA), il 16 maggio 1961, codice fiscale VLN SVT 61E16 G964P;



- MULAS Antonio Angelo, nato a Uri (SS), il 25 ottobre 1953, codice fiscale MLS NNN 53R25 L503B;

Mulas Antonio Angelo

- GUGLIELMINI Luca, nato ad Ivrea (TO), il 28 ottobre 1977, codice fiscale GGL LCU 77R28 E379X;

- PICCOLO Mauro, nato ad Ivrea (TO), il 13 giugno 1950, codice fiscale PCC MRA 50H13 E379D;

Piccolo Mauro

- CONSIGLIO DIRETTIVO:

- MAZZOLA Andrea,

Presidente

Mazzola Andrea

- MONTI Francesco,

Vice Presidente

Monti Francesco

- MINERO Alberto,

Segretario

Minero Alberto

- MONTI Daniele,

Consigliere

Daniele Monti

- ANTONICELLI Nicola Leonardo,

Consigliere

Nicola Leonardo Antonicelli

- GAIDO Valeria,

Consigliere

Valeria Gaido

- DE SANDRE Marco,

Consigliere

De Sandre Marco

- ROSSI Francesco,

Consigliere

Rossi Francesco

- TEDESCO Alessio,

Consigliere

Tedesco Alessio

- VIOLANTE Matteo,

Consigliere

Violante Matteo

- CARDAMONE Matteo,

Consigliere

Cardamone Matteo

- RASCONA' Ettore,

Consigliere

Rascona' Ettore

- BARENGO Davide,

Consigliere

Barengo Davide

Stephen M. Smith

William M. Smith



	Allegato "B" all'atto Rep. 19.520/12.315 in data 20 maggio 2022	
	STATUTO	
	<u>Art. 1 - Denominazione</u>	
	E' costituita l'Associazione denominata	
	“TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI”.	
	L'Associazione sarà iscritta nel registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) a nor-	
	ma di legge; i relativi estremi di iscrizione dovranno essere indicati negli atti, nella corri-	
	spondenza e nelle comunicazioni al pubblico.	
	Effettuata l'iscrizione nel Registro di cui all'art. 45 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, la denomi-	
	nazione sarà	
	"TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI ETS".	
	L'insegna sociale è rappresentata dalla raffigurazione di un corvo nero in campo bianco. I	
	colori della divisa sono: pantaloni rossi, casacca verde con simbolo grosso sulla schiena	
	e piccolo davanti sul lato sinistro, colletto e foulard rosso.	
	<u>Art. 2 - Sede</u>	
	L'Associazione ha sede in Ivrea (TO), nel Rione del Borghetto.	
	Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso comune non comporta la modifica del	
	presente Statuto.	
	Ulteriori sedi operative e secondarie potranno essere istituite con deliberazione del Consi-	
	glio di Amministrazione secondo le norme vigenti.	
	<u>Art. 3 - Durata</u>	
	La durata dell'Associazione è illimitata.	
	<u>Art. 4 - Scopo e finalità</u>	
	Lo scopo dell'Associazione è quello di collaborare con le Autorità locali per promuovere	
	tutte quelle iniziative inerenti lo Storico Carnevale di Ivrea e il getto delle arance. Inoltre può	

			esercitare attività sportive, ricreative, culturali e dello spettacolo.	
			Agisce per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi. Per realizzare lo scopo la associazione svolge, a sensi dell'art. 5 D.L. 3 luglio 2017 n. 117 in via esclusiva o principale le attività di interesse generale aventi per oggetto:	
			- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.L.3 luglio 2017 n.117.	
			L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle indicate all'art.5 de D.L.117 del 3 luglio 2017, purché siano a esse direttamente connesse, secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale, al fine del miglior raggiungimento degli obiettivi e delle finalità presupposte dall'attività stessa.	
			L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi e/o finalità analoghe e affini. Opera anche mediante forme di collaborazione e co-progettazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.	
			L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione e l'erogazione di beni o servizi di modico valore, impegnando risorse proprie e di terzi, inclusi i volontari, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 2, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.	
			L'Associazione non ha scopo di lucro, non ha alcun indirizzo di carattere sia politico sia re-	

	ligioso.	
	<u>Art. 5 - Associati</u>	
	Sono Associati coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione o la cui do-	
	manda di ammissione venga accolta dal Consiglio Direttivo.	
	L'ammissione di un nuovo associato è regolata in base a criteri non discriminatori per mo-	
	tivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi.	
	I minori di 18 (diciotto) anni possono assumere il titolo di associato solo previo consenso	
	dei loro rappresentanti legali e in assemblea il diritto di voto è esercitato dai legali rappre-	
	sentanti.	
	Nella domanda di ammissione devono essere dichiarati l'accettazione senza riserve dello	
	Statuto dell'Associazione e l'impegno a concorrere nella realizzazione dello scopo.	
	La richiesta di ammissione di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, deve es-	
	sere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione	
	di un delegato che li rappresenti in seno all'associazione stessa.	
	L'Associazione può respingere la Domanda nel caso in cui essa sia presentata da sog-	
	getti che:	
	a) hanno riportato condanne penali;	
	b) rivestono incarichi di natura politica;	
	c) hanno tenuto comportamenti non compatibili con lo spirito e le finalità dell'Associazione.	
	Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata	
	all'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso	
	all'assemblea egli associati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comu-	
	nicazione.	
	Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi	
	aderenti nel libro associati dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dal Consi-	

	glio Direttivo.	
	Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associa-	
	zione ed alla sua attività.	
	<u>Art. 6 Diritti degli Associati</u>	
	Gli Associati, salvo quanto stabilito nel secondo comma di questo articolo, hanno diritto:	
	- di eleggere in Assemblea il Consiglio Direttivo;	
	- di revocare i componenti degli organi sociali;	
	- di deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e di promuovere a-	
	zioni di responsabilità nei loro confronti;	
	- di essere eletti come membri del Consiglio Direttivo;	
	- di partecipare con diritto di voto a tutte le riunioni assembleari qualunque ne sia l'ordine	
	del giorno, i minorenni partecipano all'assemblea tramite il legale rappresentante (genito-	
	re o tutore);	
	- di votare tutti soltanto con un voto a testa;	
	- di conoscere i programmi e i mezzi con i quali verranno attuati lo scopo sociale e le even-	
	tuali attività marginali;	
	- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;	
	- di approvare il bilancio;	
	- di prendere visione dei bilanci, rendiconti, verbali di deliberazioni assembleari e del Con-	
	siglio Direttivo e della contabilità;	
	- di eleggere quando richiesto dalla legge o revocare l'organo di controllo o della revisione;	
	- di denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29, comma 2, D. Lgs. 3 luglio	
	2017 n. 117.	
	<u>Art. 7 - Doveri degli Associati</u>	
	Gli Associati hanno gli obblighi:	

	a) di osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;	
	b) di versare le quote associative e eventuali contributi stabiliti dal Consiglio Direttivo;	
	c) di concorrere all'attuazione delle iniziative sociali; ciascuno, peraltro, nei modi e con i	
	mezzi che liberamente ritiene;	
	d) di tutelare l'immagine ed i beni dell'Associazione ivi compresi i simboli e i marchi;	
	e) di tenere un comportamento compatibile con lo spirito e le finalità dell'Associazione.	
	<u>Art. 8 - Durata e cessazione del rapporto associativo - esclusione dell'Associato</u>	
	E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea all'Associazione.	
	Il rapporto associativo cessa:	
	a) per decesso dell'Associato;	
	b) per recesso dell'Associato, da comunicare con dichiarazione scritta al Consiglio Diretti-	
	vo. Il recesso è libero. Il recesso sarà efficace quando la relativa comunicazione sarà stata	
	messa agli atti, operazione questa che deve comunque essere eseguita entro 60 (ses-	
	santa) giorni dalla ricezione della comunicazione scritta di recesso.	
	c) per decadenza, pronunciata dal Consiglio Direttivo, in conseguenza dell'ingiustificato	
	mancato versamento del contributo e/o della quota associativa.	
	d) per esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:	
	- persistente e deliberata violazione di obblighi statutari, o regolamentari, o deliberati dal-	
	l'Assemblea;	
	- inadempimento di obblighi assunti verso l'Associazione, tale da pregiudicare l'attuazione	
	di iniziative già deliberate;	
	- comportamenti scorretti, fraudolenti e/o lesivi tali da screditare il nome o l'immagine	
	dell'Associazione;	
	- aver arrecato in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed	
	alle attrezzature di sua pertinenza, sempre salvo il risarcimento del danno secondo le nor-	

	me di legge.	
	I provvedimenti di esclusione e l'eventuale adozione della sanzione sono deliberati dal	
	Consiglio Direttivo e devono essere comunicati all'Associato interessato, il quale, entro	
	trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, può presentare ricorso all'Assemblea	
	indirizzandolo con raccomandata al Presidente.	
	L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro Associati.	
	La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi ca-	
	rica ricoperta sia all'interno dell'associazione sia all'esterno per designazione o delega.	
	L'associato cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento del-	
	l'operatività della cessazione o dell'esclusione.	
	L'Associato che per qualsiasi motivo cessi di far parte dell'Associazione non ha alcun dirit-	
	to sulle quote e contributi versati e, in generale, sul patrimonio dell'Associazione.	
	<u>Art. 9 - Patrimonio dell'Associazione</u>	
	Il patrimonio dell'Associazione, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini	
	dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo è costituito:	
	- dai beni mobili e immobili acquisiti con tale specifica destinazione;	
	- da eventuali fondi di riserva costituiti con tale specifica destinazione;	
	- da erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del patrimonio.	
	Si compone di:	
	A) un fondo iniziale di dotazione di valore non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila e	
	centesimi zero) che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al con-	
	seguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.	
	il fondo di dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili	
	di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un	
	revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.	

	il valore del fondo di dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. qualora ri-	
	sulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio direttivo o, in	
	caso di sua inerzia, l'organo di controllo devono senza indugio convocare l'assemblea per	
	deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associa-	
	zione senza personalità giuridica;	
	B) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.	
	Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal	
	presente statuto all'art. 4.	
	in coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta	
	di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, la-	
	voratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occa-	
	sione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.	
	sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:	
	– la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di	
	compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle	
	specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei me-	
	desimi o analoghi settori e condizioni;	
	– la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi supe-	
	riori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai con-	
	tratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire	
	specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;	
	– l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano	
	superiori al loro valore normale;	
	– le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mer-	
	cato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e	

	di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte,	
	ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti en-	
	tro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi diret-	
	tamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qua-	
	lità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse	
	generale;	
	– la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autoriz-	
	zati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti	
	al tasso annuo di riferimento.	
	Con deliberazione del consiglio direttivo, sentito l'organo di controllo, possono essere isti-	
	tuiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad	
	uno specifico affare.	
	<u>Art. 10 - Entrate</u>	
	Le entrate dell'Associazione sono costituite da:	
	- quote associative degli Associati;	
	- contributi di Associati, di privati, di enti pubblici e privati, di organismi internazionali;	
	- donazioni e lasciti testamentari;	
	- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;	
	- i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione.	
	<u>Art. 11 - Quote e contributi degli Associati. Utili e avanzi di gestione</u>	
	Le quote di partecipazione degli Associati non sono rivalutabili e non sono trasferibili ad	
	alcun titolo, né tra vivi né per causa di morte.	
	In nessun caso sono ammessi rimborsi di quote o di contributi versati, anche in caso di	
	recesso.	
	Le restituzioni delle somme che gli Associati, i Consiglieri, il Presidente, il Vice Presidente	

	e gli Associati incaricati di speciali compiti dagli organi sociali, spendessero per conto dell'Associazione avvengono a fronte di idonea documentazione.	
	E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, di fondi, riserve o capitale, salve le imposizioni di legge, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organo sociali.	
	L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.	
	<u>Art. 12 - Organi sociali</u>	
	Sono organi dell'Associazione:	
	1°) l'Assemblea degli associati;	
	2°) il Consiglio Direttivo;	
	3°) il Presidente;	
	4°) il Vice Presidente;	
	5°) il Segretario;	
	6°) l'Organo di Controllo - Revisore Legale o Collegio dei Revisori.	
	<u>Art. 13 - Assemblea</u>	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e vi partecipano con diritto di voto tutti gli Associati o loro legali rappresentanti se minori.	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente o qual volta lo ritenga opportuno oppure su delibera del Consiglio Direttivo o quando ne faccia richiesta un decimo degli Associati.	
	L'Assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, purchè in Canavese, mediante avviso affisso in bacheca, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione ridotti a 3 (tre),in caso di urgenza e tramite pubblicazione sul sito ufficiale dell'Associazione.	

	L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'ordine	
	del giorno; deve anche contenere la previsione della seconda convocazione, che non può	
	essere fissata per lo stesso giorno della prima.	
	In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono u-	
	gualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.	
	L'assemblea può svolgersi in videoconferenza; in tal caso nel luogo di convocazione deve	
	trovarsi il segretario verbalizzante ed il Presidente e l'avviso di convocazione deve contene-	
	re le modalità di identificazione, legittimazione, partecipazione a distanza, nonché di inter-	
	vento e di voto, anche per corrispondenza.	
	L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata	
	per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasfor-	
	mazione.	
	L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio	
	Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da altro associato appositamente eletto	
	in sede assembleare.	
	L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con l'intervento di persona della maggio-	
	ranza degli Associati con diritto di voto in prima convocazione e in seconda convocazione	
	di qualunque sia il numero degli Associati che vi intervengono in proprio o per delega.	
	Tanto in prima che in seconda convocazione le deliberazioni sono prese con il voto favore-	
	vole della maggioranza degli intervenuti.	
	L'Assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di 3/4 (tre quarti) degli	
	Associati sia in prima convocazione che in seconda convocazione. Per le delibere relative	
	alla modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, alla trasformazione, alla fusione, alla scis-	
	sione occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	
	Per deliberare inerenti allo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio,	

	occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo	
	non hanno diritto di voto.	
	L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio almeno una volta	
	all'anno, nei termini di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del	
	bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.	
	L'Assemblea delibera in merito:	
	- all'approvazione del bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 3 lu-	
	glio 2017 n. 117.	
	- alla nomina, scegliendoli tra gli Associati, dei membri del Consiglio Direttivo;	
	- alle singole iniziative dell'Associazione;	
	- all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e di eventuali regolamenti;	
	- allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio;	
	- alla nomina e revoca l'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale	
	dei conti;	
	- alla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabi-	
	lità nei loro confronti;	
	- agli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;	
	- alla delega al Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli o-	
	biettivi definiti dall'associazione;	
	- all'esercizio e all'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presen-	
	te Statuto.	
	- a ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporle.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte per riassunto in apposito verbale sotto-	

	scritto dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.	
	Ciascun Associato, in regola con il pagamento della quota associativa, ha diritto ad un vo-	
	to, fermo restando quanto stabilito al secondo comma dell'art.6., dal terzo mese di iscri-	
	zione nel libro associati.	
	Ciascun associato esprime un solo voto, può farsi rappresentare in assemblea da altro	
	associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convo-	
	cazione. Ciascun associato può ricevere al massimo 1 (una) delega.	
	Il voto si esercita in modo palese.	
	Le decisioni prese in Assemblea, ove prese in conformità alla legge ed al presente statu-	
	to, obbligano gli Associati.	
	<u>Art. 14 - Consiglio Direttivo</u>	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea, com-	
	posto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, rieleggibili, nel cui ambito sono compresi il Presi-	
	dente, il Vice Presidente ed il Segretario.	
	Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea	
	convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata	
	della carica.	
	Se nel corso di un esercizio vengono a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo,	
	gli altri provvedono a sostituirli con propria deliberazione. I membri così nominati per coop-	
	tazione restano in carica fino alla prossima Assemblea, la quale potrà confermarli in cari-	
	ca fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li aveva cooptati o provvedere alla loro so-	
	stituzione, i confermati cesseranno allo scadere del mandato del Consiglio in carica al	
	momento della loro nomina. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza	
	dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua	
	rielezione.	

	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o si richiama di almeno 2 (due) dei suoi	
	membri, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, con avviso contenente l'indica-	
	zione del giorno, dell'ora, e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.	
	L'avviso deve essere fatto pervenire a tutti i Consiglieri, almeno 8 (otto) giorni, 3 (tre) in ca-	
	so di urgenza, prima di quello fissato per la riunione, con qualsiasi mezzo che ne provi la	
	ricezione.	
	Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito anche in assenza delle suddette	
	formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Or-	
	gano di Controllo, se nominato.	
	Per la valida costituzione delle adunanze del Consiglio è necessario l'intervento di almeno	
	la maggioranza dei membri.	
	Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui	
	o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i	
	principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.	
	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento	
	o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza dal Consigliere eletto allo scopo dal Consi-	
	glio Direttivo.	
	I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario all'uopo nomina-	
	to e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel	
	Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consi-	
	glio medesimo.	
	Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei suoi componenti. Non sono ammesse	
	deleghe. Ogni Consigliere ha diritto a un solo voto.	
	Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad ecce-	
	zione di quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea.	

	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del pote-	
	re di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico	
	nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.	
	Il Consiglio Direttivo provvede a:	
	- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;	
	- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;	
	- organizzare e ad attuare le iniziative dell'Associazione;	
	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- provvedere per il funzionamento dell'Associazione;	
	- predisporre eventuali regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;	
	- proporre all'approvazione dell'Assemblea progetti di iniziative rientranti nello scopo socia-	
	le;	
	- deliberare sulle domande di ammissione;	
	- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione degli associati;	
	- determinare i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano	
	attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle mo-	
	dalità previste del presente Statuto;	
	- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si renda-	
	no necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'associazione;	
	- costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la	
	definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;	
	- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione,	
	fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità	
	e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finan-	
	ziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbli-	

	che e private e con la Pubblica Amministrazione.	
	Può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei suoi membri; può affidare incarichi ad	
	Associati o a terzi, specificandone i compiti.	
	Il Consiglio Direttivo predispone il progetto di bilancio e lo sottopone all'approvazione del-	
	l'Assemblea.	
	Il progetto di bilancio è messo a disposizione degli Associati almeno 15 (quindici) giorni	
	prima rispetto alla data per la quale è convocata l'Assemblea che lo deve approvare.	
	<u>Art. 15 – Presidente, Vice Presidente, Segretario</u>	
	Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo.	
	Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario durano in carica quanto il Consiglio Direttivo	
	di cui fanno parte.	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.	
	Il Presidente convoca l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio Direttivo regolandone	
	lo svolgimento delle riunioni, ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'associazio-	
	ne.	
	Il Vice Presidente ha gli stessi poteri e compiti del Presidente, ma in via soltanto vicaria	
	nel caso di sua assenza o impedimento opportunamente dimostrati.	
	Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario non possono essere eletti per più di due	
	mandati consecutivi.	
	<u>Art. 16 - Gratuità degli incarichi e delle cariche</u>	
	Tutte le cariche e gli incarichi sociali sono assunti, esercitati ed eseguiti gratuitamente.	
	Sono soggetti alla presente disposizione il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, i	
	componenti del Consiglio Direttivo, i Consiglieri delegati, gli Associati che siano incaricati	
	di speciali compiti dagli Organi sociali.	
	Sono rimborsate, se richieste e documentate nonché approvate dal Consiglio, le spese	

	soportate per specifici incarichi.	
	<u>Art. 17 – Organo di controllo - Revisore Legale o Collegio dei Revisori</u>	
	L'associazione al superamento dei limiti fissati dall'art. 30 del D.L.3 luglio 2017 n. 117, deve nominare un organo di controllo monocratico scelto tra le categorie di cui all'art.2397	
	comma secondo del codice civile.	
	Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.L.3 luglio 2017 n. 117 l'associazione deve nominare il revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito	
	registro. 17.3. Qualora il soggetto incaricato del controllo abbia i requisiti, l'organo di controllo, al superamento dei limiti di legge, esercita la revisione legale dei conti.	
	L'organo di controllo e/o il Revisore dei Conti sono nominati dall'Assemblea.	
	L'organo di controllo e/o il revisore durano in carica 3 (tre)esercizi. Il compenso loro spettante viene stabilito all'atto della nomina per tutta la durata dell'incarico. L'organo di controllo e/o il Revisore può essere rinominato senza limiti di mandati.	
	<u>Art. 18 - Esercizio sociale - bilancio</u>	
	L'esercizio sociale è annuale e inizia il primo maggio e si chiude il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo.	
	Entro i termini di legge alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo predispone ed esamina il progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, secondo la modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	
	La predisposizione del bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile, è obbligatoria quando sia superato il limite previsti dall'art. 14, comma 1, D. Lgs. 3	
	luglio 2017 n. 117.	
	Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di	

	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di	
	fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la di-	
	stribuzione siano imposte dalla legge.	
	Eventuali avanzi di gestione sono rimandati a nuovo per l'esercizio successivo. Possono,	
	con apposita delibera assembleare, venire specificatamente destinati al patrimonio.	
	Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Uni-	
	co Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.	
	Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente an-	
	che nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di apparte-	
	nenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti	
	del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.	
	<u>Art.19 – Libri sociali</u>	
	Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 D.LGS. 117/2017, gli enti del	
	Terzo settore devono tenere: a) il libro degli associati o aderenti; b) il libro delle adunanze	
	e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti	
	per atto pubblico; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministra-	
	zione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.	
	Tali libri sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono e potranno essere visionati dagli	
	aventi diritto.	
	<u>Art. 20 – Volontariato e attività di volontariato</u>	
	L'Associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività, ed è tenuta a i-	
	scrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occa-	
	sionale.	
	Il volontario è colui che svolge attività a favore del bene comune, mettendo a disposizione	

	il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine	
	di lucro neanche indiretto e per fini di solidarietà. La sua attività non può essere retribuita	
	in alcun modo, neanche dal beneficiario. Possono essere rimborsate solo le spese effetti-	
	vamente sostenute, autorizzate e documentate per l'attività prestata. Sono in ogni caso	
	vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordi-	
	nato o autonomo e con ogni altra forma di lavoro retribuito.	
	I volontari devono essere assicurati dall'Associazione contro gli infortuni e le malattie con-	
	nessi allo svolgimento dell'attività di volontario, nonché per la responsabilità civile verso	
	terzi, secondo il decreto emanato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il	
	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a sensi dell'art.18 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.	
	<u>Art. 21 - Lavoratori</u>	
	I lavoratori del Terzo settore, secondo quanto stabilito dal D.L.117/2017, hanno diritto ad	
	un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi	
	di cui all'art. 51 del D.L. 15 giugno 2015 n. 8. In ogni caso la differenza retributiva tra lavora-	
	tori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno (1) a otto (8), da calcolarsi sulla	
	base della retribuzione lorda annua.	
	L'Associazione darà conto del rispetto di tale parametro nella relazione di missione o, se	
	richiesto dalla legge, nel bilancio sociale.	
	Eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai dirigenti devo-	
	no essere pubblicati secondo la norma di legge.	
	<u>Art. 22 – Convenzioni</u>	
	I rapporti con gli enti pubblici sono regolamentati a sensi dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017 .	
	Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui	
	all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione	

che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Art. 23 - Scioglimento, liquidazione, devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Associati con la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, che deve anche nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli Associati, stabilendone i poteri e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

L'Associazione ha l'obbligo, in caso di scioglimento per qualunque causa, di devolvere il patrimonio residuo dalla liquidazione ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza alla Fondazione Italia Sociale, previo parere favorevole dell'ufficio preposto.

Art. 24 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge.

In originale firmato MAZZOLA Andrea, FARCITO Donatella Notaio Sigillo.

[illegible]

00024243 00000549 WOP1PD
00021090 2013/12/23 13:43:
0578-00088 L 00000000 12F858
LOENTETC 1W 00000000 00000000



40949



40949

Addì Venti (20) maggio duemilaventidue, in Ivrea, al

ALLEGATO "C"
all'atto n° 12315
di raccolta
in data 20/05/2022

Detta comparsa della cui identità personale io Notaio sono certa, con il presente atto mi presenta la perizia di stima dei beni e del patrimonio dell'associazione non riconosciuta

con sede in Ivrea (TO), nel Rione del Borghetto, Via Gozzano

n.c. 7, codice fiscale 93008260015, _____

perizia redatta su incarico del Presidente del Consiglio Di-

rettivo e legale rappresentante signor _____

MAZZOLA Andrea, nato ad Ivrea (TO), il 17 giugno 1983, codice
fiscale MZZ NDR 83H17 E379R, _____

con lo scopo di attestare il patrimonio minimo ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117, in qualità di Revisore Legale e Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino al

numero 1051 ed al Registro dei Revisori Legali al numero
51763. _____

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco, a sensi di legge,
la comparente, che presta, quindi, il giuramento di rito ri-
petendo la formula che segue: _____

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni
affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far
conoscere la verità." _____

Allego, quindi, la suddetta relazione peritale al presente
atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa
avuta.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto
questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove
non scritto di mia mano. Quale atto leggo alla comparente che
lo approva e con me Notaio lo sottoscrive ai sensi di legge.

Occupi numero due pagine di un foglio. Il presente atto è
sottoscritto alle ore

*diecisette e minuti
furi trenta (17.30)*

Emilio Dabala

Stall
[Signature]



ALLEGATO "A"
all'atto n° 195-19
di raccolta repertorio
in data 20/05/2022

**RELAZIONE DI STIMA DEI BENI E DEL PATRIMONIO DELLA
ASSOCIAZIONE TUCHINI DEL BORGHETTO ARANCERI**

Con sede in Ivrea Via Gozzano n. 7

Codice fiscale 93008260015

Finalizzata al riconoscimento della Personalità Giuridica



La sottoscritta Emilia Sabolo, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torino al n. 1051 e al registro dei Revisori Legali al n. 51763 con studio in Ivrea (TO) via C. Olivetti n. 8, C.F. 93008260015 essendo stata incaricata dall'Associazione Tuchini del Borghetto Aranceri di redigere la relazione di stima dei beni costituenti il patrimonio dell'Associazione, rassegna la presente relazione di stima.

1. Premessa

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico è finalizzato alla redazione di una relazione di stima del patrimonio dell'Associazione con lo scopo di attestare il patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22 D. L. 117 del 3 luglio 2017 per l'ottenimento della Personalità Giuridica. Il comma 4 dell'art. 22 D. L. 117/2017 richiede infatti che qualora il patrimonio sia costituito da beni e diritti diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da relazione giurata di un Revisore Legale o di una Società di Revisione, regolarmente iscritti nell'apposito registro.

All'estimatore è richiesta:

- La descrizione e il valore dei singoli elementi dell'attivo e passivo dell'Associazione
- L'indicazione dei criteri di valutazione seguiti
- L'attestazione che il valore del patrimonio determinato non sia inferiore a euro 15.000

1.2 Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore dell'Associazione il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla situazione contabile al 30 aprile 2022, data ritenuta sufficientemente recente.

1.3 Notizie riguardanti l'Associazione

L'Associazione è stata costituita in data 18 maggio 1993, atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate di Ivrea in data 24 maggio 1993 al n. 1069.

L'esercizio sociale inizia il 1° maggio e termina il 30 aprile dell'anno successivo.

1.4 Caratteristiche dell'attività svolta

Lo scopo dell'Associazione è quello di collaborare con le Autorità locali per promuovere tutte quelle iniziative inerenti allo Storico Carnevale di Ivrea e al getto delle arance.

L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quella sopra indicata, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse.

Emilia Sabolo

Associazione Tuchini del Borghetto Aranceri



81

2.Svolgimento dell'incarico

La sottoscritta ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili correnti. Ha inoltre eseguito i necessari sopralluoghi e richiesto le dovute informazioni.

In particolare la sottoscritta ha preso in esame la seguente documentazione dell'Associazione

- Registro di prima nota
- Atto acquisto immobile
- Visura catastale
- Bilancio al 30 aprile 2022
- Estratto conto bancario

3. Metodo di valutazione

La sottoscritta ha eseguito la valutazione analitica patrimoniale dei singoli elementi attivi e passivi dell'Associazione, iscritti nello Stato Patrimoniale.

L'Associazione a sensi dell'art. 13 secondo comma del D. L. 117 del 3 luglio 2017 l'Associazione redige il rendiconto per cassa poiché le entrate sono inferiori a 220.000 euro.

Sono stati quindi predisposti dall'Organo Amministrativo anche un rendiconto per competenza e una situazione patrimoniale al 30 aprile 2022, in base al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 e dell'OIC 35 Principio Contabile Ets. Nella redazione di tali documenti sono stati applicati i criteri di valutazione disciplinati dall'art. 2423 C.C. e seguenti, integrati dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in esame la documentazione fornita dall'Associazione.

Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale al 30 aprile 2022, redatto in base al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dell'OIV 35 Principio contabile ETS, che qui sotto viene riprodotto

Situazione Patrimoniale al 30 aprile 2022

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	30042022	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		0
II. Immobilizzazioni Materiali		17.300
1) Terreni e fabbricati	17.300	
III. Immobilizzazioni Finanziarie		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.300
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		0
II. Crediti		0
III. Attività Finanziarie		0
IV. Disponibilità Liquide		51.408
1) depositi bancari e postali	46.817	
3) denaro e valori in cassa	4.591	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		51.408
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO		68.708

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

	300422	
A) PATRIMONIO NETTO		67.508
I. Fondo di dotazione		
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	
	68.30	
2) Altre riserve	5	
IV. Avanzo/disavanzo dell'Esercizio	(797)	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		0
D) DEBITI		0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		0
TOTALE PASSIVO		67.508

Si procede all'esame delle voci riportate, evidenziando il criterio di valutazione

Immobilizzazioni materiali e Fondo Ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, ridotto degli ammortamenti stanziati negli anni.

Al fine di dare una corretta valutazione si è proceduto a

- a) Verificare in loco l'esistenza di tali immobilizzazioni
- b) Individuare il titolo di acquisizione
- c) Verificare la congruità del costo di acquisto e degli ammortamenti eseguiti

Immobile

L'Associazione ha acquistato in data 19 ottobre 2017 con atto rogito Notaio Donatella Farcito al prezzo di 20.000 euro un immobile sito in Ivrea via Gozzano n. 9, così accatastato

Fg 33 n. 136 sub 1 zona censuaria piano T, categoria C/1, classe 4, mq 24, superficie catastale mq 39, rendita catastale euro 448,70.

Trattasi di immobile a destinazione commerciale.

L'unità immobiliare consiste in un locale adibito a negozio, al piano terra del condominio, con accesso diretto tramite vetrina su via Guido Gozzano; a completare l'immobile sono presenti due locali, adibiti rispettivamente a deposito e servizi igienici:

- Impianto di riscaldamento autonomo, tramite stufa a pellet;
- Impianto elettrico realizzato nel 2017, con quadro elettrico a norma e nuova distribuzione.
- Presenza di servizio igienico privato e interno.

L'immobile risulta in condizioni di buona manutenzione, dovute anche al recente intervento di ampliamento e ristrutturazione risalente al 2017, come da pratica edilizia depositata presso il SUAP del Comune di Ivrea al protocollo: **REP_PROV_TO/TO-SUPRO/0038945 del 29/11/2017.**

Le dotazioni impiantistiche ed i servizi igienici sono in ottimo stato, così come finiture, pavimenti e rivestimenti. Durante l'intervento di manutenzione è stata realizzata una nuova "bussola" di ingresso, con nuovo serramento in alluminio dotato di apertura di emergenza.

Nella bussola sono stati predisposti allacciamenti agli impianti per facilitare lo svolgimento di manifestazioni esterne, mercatini e fiere.

In conclusione si può affermare che il locale sia in uno stato di conservazione mediamente migliore rispetto ai corrispettivi della zona.

Tenuto conto che lo scopo della stima è quello di determinare il valore dell'immobile ai fini dell'attestazione della congruità del capitale di una Associazione del Terzo Settore, ci si è fatti assistere nella valutazione da un tecnico, l'arch. Alessandro Savio. L'assistenza del tecnico è finalizzata a verificare se il costo storico di acquisto sia ancora rappresentativo di un valore commerciale corrente.

L'arch Alessandro Savio ha ritenuto corretto applicare il metodo di comparazione. I principi tecnici adottati sono quelli dell'estimo, inteso come l'insieme di principi logici e metodologici che regolano e consentono la motivata, oggettiva e generalmente valida, formulazione del giudizio di stima. Nel caso specifico, le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, in particolare lo stato del bene, la richiesta da parte del mercato e la sua ubicazione, dovrebbero consentire di conoscere con un ordine di grandezza ragionevole il più attendibile valore di mercato. Nel formulare i valori per la stima con il metodo di comparazione si sono sentiti gli operatori del luogo; individuate le variazioni che incidono sulla determinazione del prezzo di mercato nei paragrafi precedenti, nel merito si può riferire che attualmente in zona, per immobili produttivi posti in vendita aventi caratteristiche simili a quelle oggetto di perizia, si sono riscontrate le seguenti valutazioni:

- Valore medio tra i 500,00 - 800,00 €/mq circa (a seconda delle destinazioni d'uso e dello stato di conservazione dei locali)

Per le sopra esposte motivazioni l'arch. Alessandro Savio ha ritenuto che possa essere effettuata, nel caso specifico, la seguente valutazione :

- mq. 36 x € 600,00/mq. = € 21.600,00

Conseguentemente, la sottoscritta è pervenuta alla conclusione che il più probabile valore commerciale attuale dell'immobile alla data della presente relazione di stima, cioè al 30 aprile 2022 sia di **21.600,00 €.**

A titolo cautelativo, viste le finalità della presente relazione, si conferma l'adozione del costo storico, al netto dell'ammortamento riportato in bilancio, che esprime il logorio ed il deprezzamento del bene nel corso degli anni. L'aliquota applicata, in linea con il dettato normativo fiscale, è pari al 3% annuo.

Costo storico	20.000€
Fondo Amm.to	2.700€
Valore in bilancio	17.300€

Si conferma così il valore di bilancio di € 17.300, in quanto il valore commerciale stimato è superiore.

Disponibilità liquide

Relativamente alla cassa, non essendo stato possibile verificarne l'esatta consistenza al 30 aprile 2022 a titolo prudenziale si ritiene di non prenderla in considerazione; trattasi comunque di valori di importo modesto.

Il saldo al 30 aprile 2022 del c/c bancario intrattenuto presso la Banca D'Alba, filiale di Ivrea Iban IT 91 P 08530 30540 000000000071 ammonta a **€ 46.816,89**. E' valutato al valore nominale, pari a quanto iscritto in bilancio e corrisponde ai saldi ritraibili degli e/c bancari riconciliati.

L'associazione al 30 aprile 2022 non ha ulteriori crediti e debiti iscritti in bilancio.

4. Stima del patrimonio netto

Dalle considerazioni esposte si è giunti alla seguente stima del patrimonio dell'Associazione

ATTIVITA' STIMATE AL 30 APRILE 2022

IMMOBILE	€ 17.300
CASSA	€ 0
C/C BANCARIO	<u>€ 46.817</u>
TOTALE	€ 64.117

PASSIVITA' STIMATE AL 30 APRILE 2022

Non sussistono passività.

Patrimonio netto arrotondato € 64.000

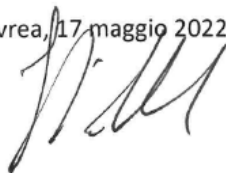
La sottoscritta, in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirata nell'espletamento del proprio mandato, sopra illustrati, tenendo conto che la relazione è stata improntata su criteri prudenziali.

Determina

il valore del Patrimonio netto dell'Associazione in euro 64.000, per i fini espressi in premessa.

In fede

Ivrea, 17 maggio 2022



[illegible]